

IL SEGRETARIO DELLA UIL. «Occorre rendere efficienti ed efficaci tutti i servizi e intatti i livelli di occupazione»

«La differenziata sarà una risorsa economica»

ENNA

●●● La raccolta differenziata può diventare una risorsa economica, così come avviene in alcune nazioni.

È questo il pensiero di Giuseppe Adamo, segretario provinciale generale di Enna della Uil, in merito all'ormai prossima gestione diretta del ciclo dei rifiuti da parte del Comune attraverso la costituenda "Ennaservizi", società partecipata al 100% dallo stesso Ente.

«Questa scelta rappresenta il giusto orientamento per le varie amministrazioni comunali – afferma Adamo -. La cosa importante è quella di rendere efficienti ed efficaci i servizi, mantenendo intatto il livello occupazionale e senza mettere sul lastrico le famiglie dei lavoratori».

Per Adamo, quindi, «spesso ci si dimentica che Enna è una città universitaria e, come tale, deve assicurare determinati standard sia qualitativi che quantitativi. La qualità, poi, deve ritornare quella di qualche anno addietro, quan-

do si era punto di riferimento della Sicilia. Oggi, invece, sono necessari alcuni interventi, come, ad esempio, in via Unità d'Italia, nei pressi dell'Università. Lì si trova un punto di raccolta che mostra tutta la debolezza del servizio. L'Università si distingue per la qualità dei docenti e per la struttura, in termini di logistica. Per questo motivo, quindi, Enna deve distinguersi anche per il servizio dei rifiuti».

Per il segretario provinciale della Uil, poi, occorre considerare la spazzatura come una risorsa economica.

«Se la raccolta differenziata avviene nel modo corretto, i rifiuti possono trasformarsi in introiti – continua Adamo -, portando ad uno scorporo della tassa che ricade sui cittadini. Molte nazioni vivono con i proventi derivanti dai rifiuti, mentre da noi questa cultura stenta a decollare. Anzi, c'è quasi una reticenza sull'argomento. Ma è chiaro che si deve cominciare a ragionare sui rifiuti come possibile fonte di ricavi».

Con la costituzione di "Ennaservizi", inoltre, prosegue il piano della Srr. Il nuovo sistema dei rifiuti in provincia, infatti, prevede proprio la costituzione di una società "in house" per il capoluogo, una per Troina, una per Reagalbuto e Centuripe, già in servizio, una per Leonforte e Nissoria già costituita e da avviare, una per Nicosia da affidare a terzi in appalto, una per Barrafranca con l'affidamento in corso, mentre Pietraperzia gestirà il servizio in economia.

Gli altri dieci Comuni dovrebbero costituire una nuova società, mentre gli impianti saranno gestiti dalla "A&T", società di scopo. (*ATR*)